



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca e acquacoltura

Oggetto: **Attuazione dell'Obiettivo specifico 2.1 - AZIONE 2 "Azioni di pianificazione e gestione coordinata degli spazi per l'acquacoltura" – codice intervento 221202 – operazioni 16, 21, 22, 42 - del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMP), istituito Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 - ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 11/63 del 23/03/2023.**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

VISTO in particolare il DPR 24 novembre 1965, n. 1627, che ha trasferito alla Regione le funzioni esercitate dall'autorità marittima statale in materia di pesca e saline sul Demanio marittimo e nel mare territoriale.

VISTA la LR 7 gennaio 1977 n. 1, art. 15, sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali.

VISTA la LR 13 novembre 1998, n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione.

VISTE le disposizioni di cui al comma 18 dell'art. 15 della LR 29/5/2007 n. 2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007). Pubblicata nel B.U. Sardegna 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ord. n. 2, in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della LR n. 1 del 1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

PN FEAMP
ITALIA 2021 | 2027



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca e acquacoltura

- VISTO il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione numero 69, protocollo n. 0004970 del 10/11/2023, con il quale al dott. Gavino Palmas sono state conferite le funzioni di direttore del Servizio pesca e acquacoltura presso la Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;
- VISTI l'articolo 6 bis "Conflitto di interessi" della Legge n. 241/1990 e gli articoli 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. n. 43/7 del 29/10/2021;
- DATO ATTO di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna e alla normativa anticorruzione e, con riferimento al personale (dirigente/dipendente) che ha preso parte al presente procedimento, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
- VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1139 del parlamento europeo e del consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- VISTO il Programma FEAMPA 2021/2027, elaborato in conformità al disposto dell'articolo 21 del Reg. UE 2021/1060, adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca e acquacoltura

- VISTO il Decreto ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 e il relativi allegati;
- VISTA la Deliberazione n. 11/63 del 23/03/2023 avente oggetto "Struttura regionale per l'attuazione del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)";
- VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 3/11 del 29/01/2024;
- VISTA la convenzione, protocollo MASAF n. 0519353 del 26/09/2023, tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (Autorità di Gestione del FEAMPA) e il Servizio pesca e acquacoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale (Organismo Intermedio della Regione Sardegna);
- CONSIDERATO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 11/63 del 23/03/2023 ha, tra l'altro, disposto di dare continuità a interventi ritenuti strategici, già finanziati sul FEAMP o con risorse regionali, quali lo studio e le attività volte all'identificazione delle Zone allocate per l'acquacoltura (AZA), affidato all'Agenzia regionale Sardegna Ricerche, con l'ausilio di sue strutture operative partecipate, da avviare con apposito atto del Referente dell'Autorità di gestione;
- VISTO l'accordo di collaborazione n. 0012174 del 23/06/2020 con il quale è stata disciplinata la realizzazione di uno studio per il miglioramento delle conoscenze sugli ecosistemi acquatici volto all'identificazione puntuale e alla mappatura delle zone idonee per attività di acquacoltura (ZONA 1), delle zone idonee per attività di acquacoltura soggette a regolamentazione/limitazione (ZONA 2) e delle zone non idonee per attività di acquacoltura (ZONA 3) e alla predisposizione del "Piano regionale per le zone allocate per l'acquacoltura (AZA) a mare e per l'acquacoltura nelle acque interne", nell'ambito della misura 2.51 del FEAMP "Aumento del



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca e acquacoltura

potenziale dei siti di acquacoltura”, come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 3/26 del 22/01/2020;

VISTO l'atto integrativo all'accordo di collaborazione n. 0012174 del 23/06/2020, protocollo n. 27049 del 01/12/2023, con il quale le parti, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 11/63 del 23/03/2023, hanno definito il prosieguo delle attività nell'ambito del FEAMPA;

VISTA la Determinazione del direttore del Servizio pesca e acquacoltura n. 234 del 08/03/2024 “Attuazione del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) - Regolamento (UE) n. 2021/1139. Criteri di selezione Priorità 2, obiettivo specifico 2.1 – azione 2 e obiettivo specifico 2.2 – azione 4”;

TENUTO CONTO che il servizio pesca e acquacoltura ha la necessità di approfondire le conoscenze degli ambienti lagunari produttivi della Sardegna, con particolare riferimento alla capacità portante degli stessi;

RITENUTO per i suoi fini istituzionali e le specifiche competenze di poter affidare all'Agenzia Sardegna Ricerche, con l'ausilio della sua struttura partecipata Centro Marino Internazionale - Fondazione IMC Onlus facente parte del “Sistema regionale della ricerca e innovazione” così come definito dall'art. 7 della L.R. n. 20/2015 e operante nel settore della ricerca scientifica applicata in ambito marino, lagunare e costiero, con particolare riguardo alla gestione ambientale, il progetto denominato “Valorizzazione dell'acquacoltura sostenibile” composto dalle seguenti linee di attività:

- prosieguo dello studio per il miglioramento delle conoscenze sugli ecosistemi acquatici volto all'identificazione puntuale e alla mappatura delle zone idonee per attività di acquacoltura (ZONA 1), delle zone idonee per attività di acquacoltura soggette a regolamentazione/limitazione (ZONA 2) e delle zone non idonee per attività di acquacoltura (ZONA 3);
- adempimenti volti alla predisposizione, all'approvazione e all'aggiornamento del Piano regionale per le zone allocate per l'acquacoltura (AZA) a mare e per l'acquacoltura nelle acque interne



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca e acquacoltura

(Piano);

- studio e monitoraggio degli ambienti lagunari produttivi della Sardegna;
- adempimenti volti a rendere i dati raccolti ed elaborati nell'ambito del progetto e in particolare le informazioni relative al Piano regionale per le zone allocate per l'acquacoltura (AZA) a mare e per l'acquacoltura nelle acque interne disponibili sul Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA);

VISTA la nota protocollo n. 9795 del 12/04/2024 con la quale, al fine di garantire il prosieguo delle attività avviate con il FEAMP, come previsto dalla Deliberazione della Giunta n. 11/63 del 23/03/2023 e dall'atto protocollo n. 27049 del 01/12/2023, e al fine di soddisfare l'esigenza di implementazione delle conoscenze sugli ambienti lagunari della Sardegna, il Servizio ha chiesto all'Agenzia Sardegna Ricerche e al Centro Marino Internazionale - Fondazione IMC Onlus di presentare un piano operativo di dettaglio, completo di un quadro economico suddiviso per categorie di spesa e per specifica operazione e il relativo cronoprogramma, per l'attuazione di un progetto (denominato "Valorizzazione dell'acquacoltura sostenibile"), composto dalle linee di attività sopra descritte;

VISTA la nota protocollo n. 0003114 del 18/04/2024 (protocollo in entrata n. 0010257 del 19/04/2024 con la quale l'Agenzia Sardegna Ricerche ha trasmesso la documentazione richiesta;

TENUTO CONTO che il progetto di cui sopra è conforme a quanto previsto dall'Obiettivo Strategico 2.1 "Un'Europa più sostenibile" – Priorità 2 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE" - Obiettivo Specifico 2.1 "Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine" - AZIONE 2 "Azioni di pianificazione e gestione coordinata degli spazi per l'acquacoltura" del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) e, in particolare all'intervento "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca e acquacoltura

dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti” (codice intervento 221202) e nello specifico alle seguenti operazioni:

- operazione codice 16 “Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico”;
- operazione codice 21 “Studi e ricerche”;
- operazione codice 22 “Condivisione della conoscenza”;
- operazione codice 42 “Uso e qualità dell'acqua in acquacoltura”;

CONSIDERATO che il progetto di cui sopra rispetta i criteri di selezione di cui alla tabella 2.1 del documento “Criteri di selezione priorità 2 obiettivo specifico 2.1” approvato dal Comitato di sorveglianza del FEAMPA, come comunicato dall’Autorità di Gestione con nota protocollo n. 0651448 del 24/11/2023;

RICHIAMATO l’art. 7 “Principio di auto-organizzazione amministrativa” del D.Lgs 36/2023 (Codice dei contratti), comma 4, che prevede che la cooperazione tra stazioni appaltanti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca e acquacoltura

DETERMINA

ART. 1 All'Agenzia Sardegna Ricerche, con l'ausilio della sua struttura partecipata Centro Marino Internazionale - Fondazione IMC Onlus, facente parte del "Sistema regionale della ricerca e innovazione" così come definito dall'art. 7 della L.R. n. 20/2015 e operante nel settore della ricerca scientifica applicata in ambito marino, lagunare e costiero, con particolare riguardo alla gestione ambientale, è affidata la realizzazione del progetto denominato "Valorizzazione dell'acquacoltura sostenibile" composto dalle seguenti linee di attività:

- prosieguo dello studio per il miglioramento delle conoscenze sugli ecosistemi acquatici volto all'identificazione puntuale e alla mappatura delle zone idonee per attività di acquacoltura (ZONA 1), delle zone idonee per attività di acquacoltura soggette a regolamentazione/limitazione (ZONA 2) e delle zone non idonee per attività di acquacoltura (ZONA 3);
- adempimenti volti alla predisposizione, all'approvazione e all'aggiornamento del Piano regionale per le zone allocate per l'acquacoltura (AZA) a mare e per l'acquacoltura nelle acque interne (Piano);
- studio e monitoraggio degli ambienti lagunari produttivi della Sardegna;
- adempimenti volti a rendere i dati raccolti ed elaborati nell'ambito del progetto e in particolare le informazioni relative al Piano regionale per le zone allocate per l'acquacoltura (AZA) a mare e per l'acquacoltura nelle acque interne disponibili sul Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA).

secondo il piano operativo allegato, parte integrante della presente determinazione.

ART. 2 Ai fini di cui all'articolo 1 si procede alla stipula di apposita convenzione ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca e acquacoltura

ART. 3 La presente determinazione è pubblicata sul BURAS e il sito istituzionale.

La presente Determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale 13 novembre 1998 numero 31.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine rispettivamente di 30 e 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore del Servizio

Gavino Palmas

